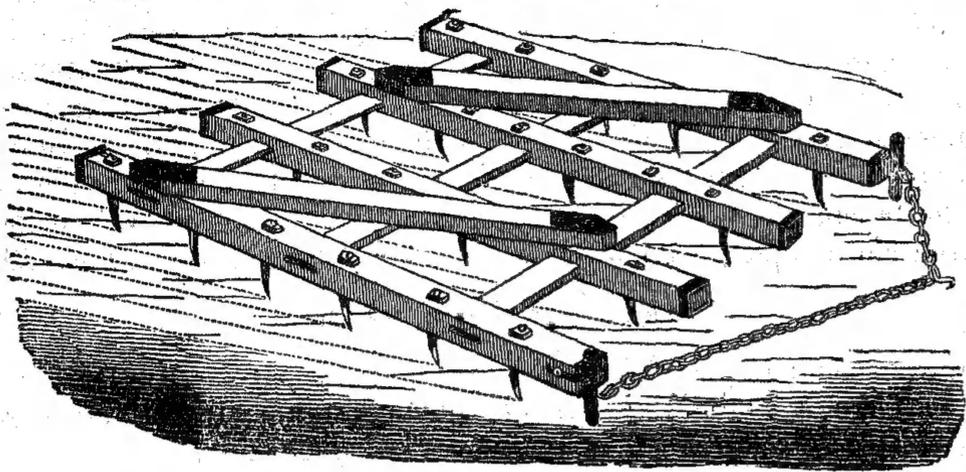
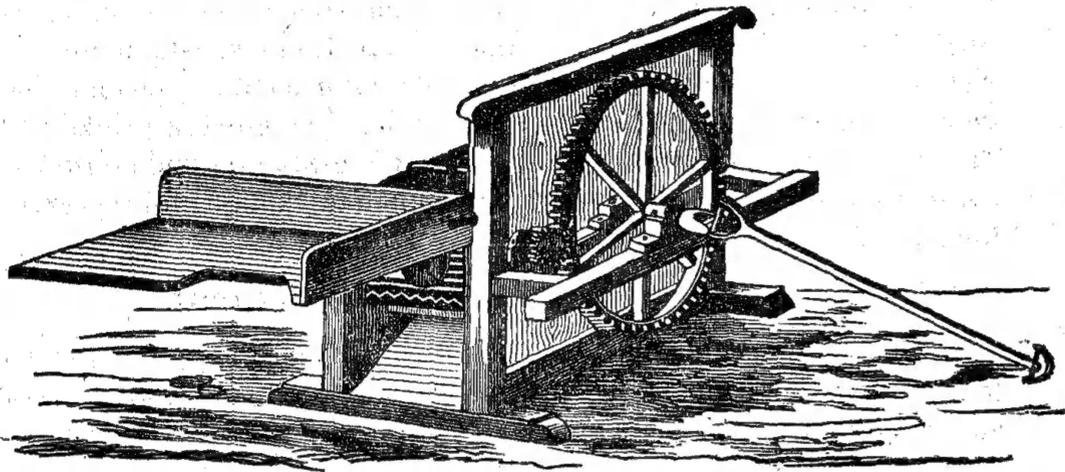
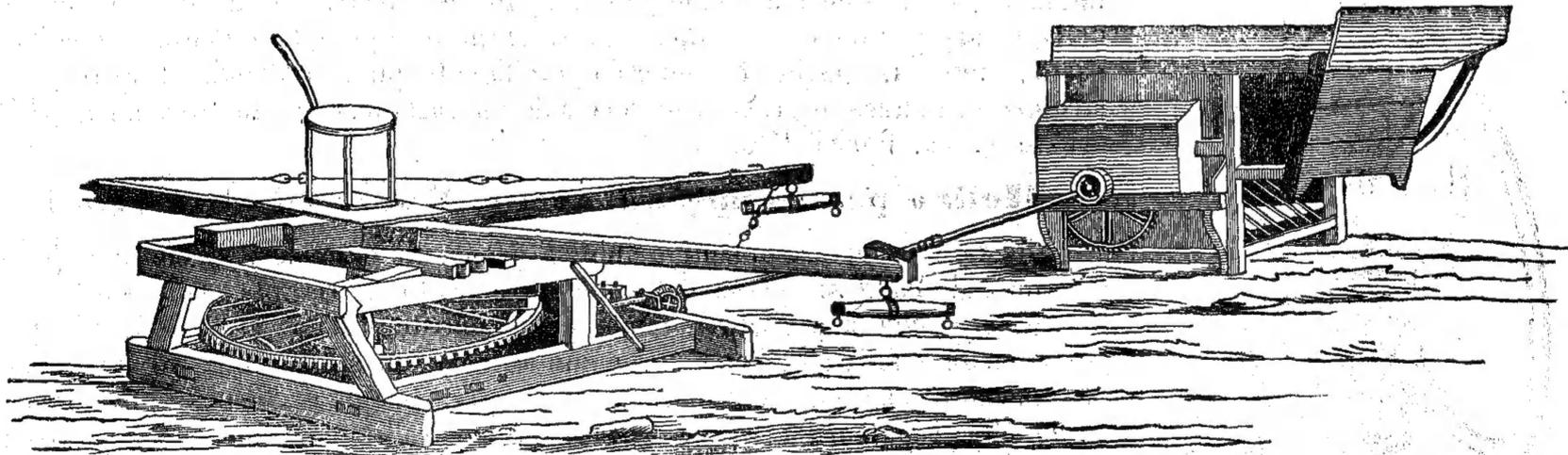
SUPPLEMENTO
AL BOLLETTINO DELL' ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA N. 8.

Erpice di Valcourt

L'erpice a rombo con denti di ferro, del sig. Valcourt, è uno di quelli che diedero i migliori risultati, segnatamente nelle terre forti. Ha il pregio, come tutti gli erpici a rombo, di profondare molto, come di lambire la superficie del suolo per coprire i semi più minuti. — Pesa circa kilogrammi 79; prezzo v. a. fiorini 25.

Trebbiatoio a mano, sistema Hensman

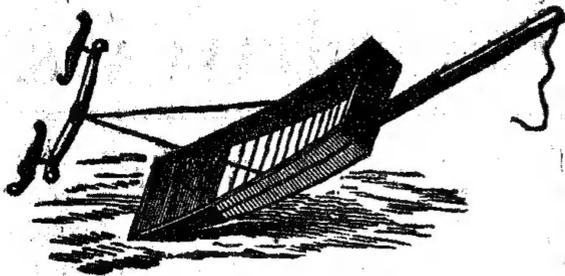
È questa la macchina la più diffusa fra tutte le macchine agrarie del mondo e ciò prova la sua grande opportunità. Appartiene alla categoria dei trebbiatoi a sistema scozzese perchè il cilindro battitore è fornito di staggie orizzontali intaccate, ed il contro battitore di ghisa è graticolato e diviso in due metà, che a mezzo di due viti alate permettono di avvicinare più o meno il contro battitore al battente, secondo il cereale che si trebbia. La distanza delle stanghe battenti da quelle del contro battitore deve essere approssimativamente: *pel frumento e la segala* di 3/4 pollici superiormente, 1/2 pollice nel mezzo, 1/4 pollice sotto; *per l' orzo, l' avena ed il riso* di 1 pollice superiormente, 1/2 pollice nel mezzo, 3/8 pollici sotto; *pel trifoglio* di 1/2 pollice superiormente, 1/4 pollice nel mezzo, 1/8 pollice sotto; *pel ravizzone, pei fagiuoli e per le fave* di 2 pollici superiormente, 1/2 pollice nel mezzo, 1, 1/4 pollice sotto.

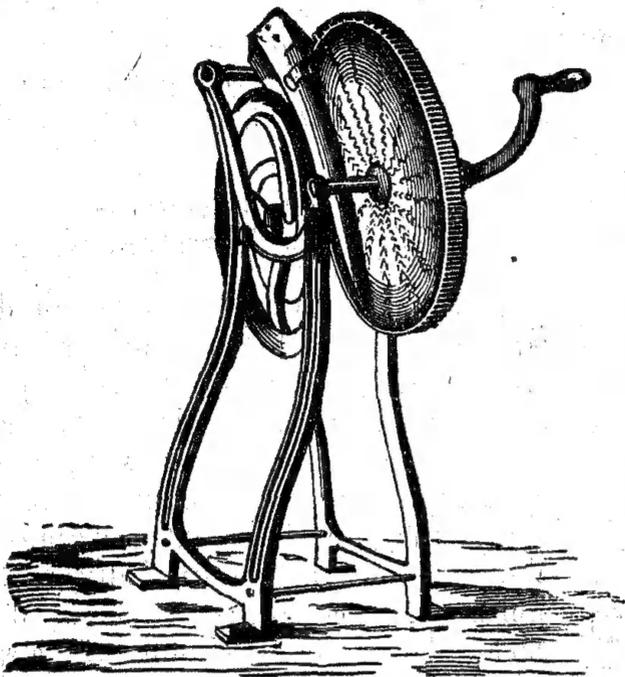
Queste misure non possono servire di stretta norma; con delle prove si avrà la giusta distanza, fermo sempre il *principio che sia maggiore superiormente, media nel mezzo e più stretta inferiormente,* altrimenti la macchina lascierà del grano nelle spiche. Un manubrio serve a dar moto al trebbiatoio, ed ammesso che quello faccia 13 giri al minuto, il battitore ne farà 1200.

Pel suo servizio sono necessarie 7 persone: 1 alimentatore, 3 operai per dar moto, 2 per portar i covoni, 1 per ritirare la paglia. I tre che tengono in moto la macchina si cambiano ogni mezz' ora cogli altri. Quattro uomini possono trasportarla da un sito all' altro. Questo trebbiatoio dà un moggio di grano per ogni ora, lavora perfettamente ed è assai raccomandabile pei piccoli possessi. — Pesa circa kilogr. 286; prezzo v. a. fiorini 200.

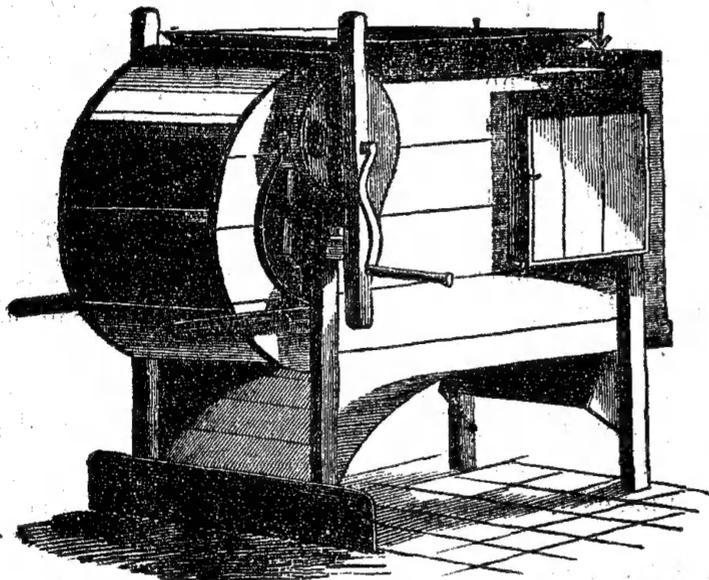
Trebbiatoio sistema Garett

Macchina di merito superlativo, che trebbia perfettamente tanto il frumento e la segala che il risone e l' avena. Il cilindro battitore è munito di lineali a due tagli e di un contro battitore costolato, che si può più o meno avvicinare al primo, secondo l' esigenza. Trebbia in un' ora: 2 moggia di frumento, oppure 8 a 10 sacconi di risone, o 3 moggia di avena, lasciando affatto intatta la paglia.

Esige la forza di due a tre cavalli, quindi il maneggio N. 32 di questo Catalogo, oppure un locomobile della forza di 3 cavalli. È trasportabile, e richiede 6 persone pel suo servizio; un alimentatore, 3 operai per portare i covoni, 2 per trasportare la paglia ed il grano. — Pesa circa kilogr. 343; prezzo v. a. fior. 350.

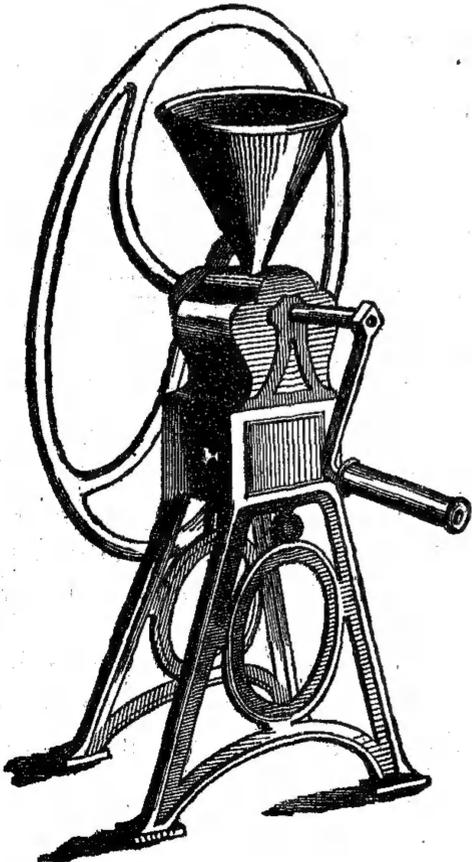
Vassoio o conca cavallo

Lo scopo di questo strumento si è di appianare le elevazioni che trovansi talora sui campi, e di levare la terra per tradurla e vuotarla in situazioni più basse. La conca è formata da forti assi di quercia, ed ha il canto anteriore guernito in ferro accialato per modo da costituire un taglio acuto; alla parte posteriore è attaccato un braccio pel maneggio dello strumento che viene trascinato da uno o due cavalli. Il vuotamento nel punto voluto, si ottiene coll'abbandono del braccio tenuto dal conduttore, con che la conca si rovescia, e si raddrizza quindi di bel nuovo mediante la corda che vi è attaccata. — Pesa circa kil. 42; prezzo v. a. fior. 20.

Sgranatoia a mano

La macchina più diffusa per sgranare il granoturco, costrutta tutta in ferro e solidissima. Un solo uomo è sufficiente pel movimento, un altro per introdurre ad una ad una le pannocchie.

In un' ora di assiduo lavoro dà uno staio e mezzo di grano, del quale lascia affatto spogli i pannocchiazzi. Collo spostamento del ferro ricurvo, che preme la molla, si regola la macchina secondo la maggior o minor grossezza delle pannocchie, che gioverà prima assortire in tre categorie di grandezza, operazione utilissima onde ottenere una sgranatura perfetta. — Peso approssimativo kilogr. 66; prezzo v. a. fiorini 40.

Tarara o ventilabro Garett

Questa macchina è il completamento indispensabile del trebbiatoio. Può essere posto in movimento da un maneggio a cavalli ed anche dalle braccia d' uomini.

Il suo merito consiste in questo, che la tramoggia è traversata da due assi, dei quali uno, il più elevato, è armato di uncini che sollevano la paglia minuta ed impediscono di ostruire l'orificio di sortita, l'altro, che è guernito di denti rettangolari, regola l' effusione del grano e separa la paglia. Dopo aver traversati i vagli orizzontali, il grano cade sul grande vaglio inclinato, che riceve, come i primi, un moto di va e vieni, ed è per tal modo diviso in due qualità. Comunemente devesi far passare il grano due volte per la tarara perchè resti perfettamente netto; la prima volta si alza quanto sia possibile la parte anteriore dei vagli, il vento asporta la paglia minuta, i grani leggeri e la polvere, e tutto il grano buono cade nel vaglio grande; ma si trovano allora nel mucchio i grani vestiti; per ritirarli, si collocano i vagli a livello, facendo funzionare rapidamente la tarara. Il grano vestito è trascinato dal vento e cade sotto la macchina; il grano buono è perfettamente mondato, cade solo sul vaglio grande. Devesi alzare la tavola sul davanti della tarara per modo che impedisca al grano di essere trascinato, e che lasci partire tutta la paglia. Un operaio intelligente può, studiando il lavoro dello strumento, nettare il grano con una sola operazione. — Pesa circa kilogr. 110; prezzo v. a. fiorini 120.

Molino per rompere l' avena, l' orzo ed altri grani

Basta l' osservare quanti gambi d' avena, di orzo ecc. si elevano da un terreno sul quale si sparse del concime estratto di recente dalle stalle, per riconoscere, che una parte notabile della nutritura data ai cavalli non produsse alcun effetto; qualche agronomo calcola questa perdita ad un quinto. La macchina che qui si rappresenta ha per iscopo di rendere nutritivo il grano che i puledri, i vecchi cavalli ed i cavalli ghiottoni ingoiano senza triturarlo. Le parti principali di questo strumento sono, un cilindro orizzontale ed un pezzo concavo che lo rinchiude, muniti ambedue sulla superficie di scanellature; fra questi, posti in rotazione, passa il grano, che resta triturato. Si può regolare lo spazio fra il cilindro ed il suo mantello secondo la qualità del grano, avendo sempre presente che lo scopo della macchina è quello di romperlo o di scorzarlo, non di macinarlo. — Pesa circa kilogr. 90; prezzo v. a. fiorini 70.

All' atto di porre in torchio ci giungono altre notizie sui bachi nei distretti dell' alto Friuli; le daremo nel prossimo numero.